CAGLIARI, Tocco (FI): “La decadenza della Fiera Internazionale è il simbolo di una Sardegna in declino”

Date : 28 Aprile 2017



“*La Fiera internazionale della Sardegna non sarà più una vetrina dell’economia isolana, ma solo un frammento di un sistema ormai in piena decadenza*”. Ad esprimere il profondo malcontento per la parabola discendente della rassegna campionaria di Cagliari, da anni simbolo dell’avvio della stagione primaverile (e di quella turistica) in coincidenza della **Festa di Sant’Efisio**, è il consigliere regionale di Forza Italia **Edoardo Tocco**. “*Il polo fieristico di viale Diaz ha da sempre dato lustro alla città e alla Sardegna, con una storia che si combina di tradizioni e identità: uno spaccato dell’economia che si è ritrovata da anni nei padiglioni della struttura cagliaritana"*.

Secondo l’esponente azzurro la scelta di non puntare più sul consueto appuntamento è indubbiamente una “*grande ferita*” per l’economia e la società sarda. “*Le ultime gestioni hanno provato a dare un’impronta diversa, poi il tracollo*”, evidenzia Tocco ricordando la crisi del personale, coincisa con le difficoltà della Camera di commercio, gli scioperi e le vertenze, fino ad un declino quasi scontato. “*Purtroppo è venuta meno l’attrazione della Fiera internazionale, anche per i costi esagerati a carico degli espositori e per il mancato coinvolgimento degli attori coinvolti nel processo produttivo isolano* – afferma Tocco –. *E’ stata snaturata la sua vera identità. Non occorre arrenderci però – conclude -: si deve cogliere l’occasione di difficoltà per rinnovare il format e far ripartire la rassegna internazionale sin dai prossimi anni, puntando su innovazioni e nuove tecnologie oltreché sul tessuto imprenditoriale della Sardegna*”. *(red)*

(admaioramedia.it)